



# The War of the Worlds

## Italian Translated Story (Part 1)

Originally written by H. G. Wells



### English

No one would have believed in the last years of the nineteenth century that this world was being watched closely by intelligences greater than humankind, and yet as mortal as his own.

No one gave a thought to the older worlds of space as sources of human danger, or thought of them only to dismiss the idea of life upon them as impossible or improbable.

At most, terrestrial people imagined there might be others upon Mars, perhaps inferior to themselves and ready to welcome a missionary enterprise.

Yet across the gulf of space, intellects vast and unsympathetic, regarded this earth with envious eyes, and slowly and surely drew their plans against us.

And early in the twentieth century came the great disillusionment.

The planet Mars revolves about the sun at an average distance of 140 million miles, and the light and heat it receives from the sun is barely half of that received by this world.

It must be, if the nebular hypothesis has any truth, older than our world.

Long before this earth ceased to be molten, life upon its surface must have begun its course.

It has air and water, and all that is necessary for the support of animated existence.

Yet so vain is humankind, and so blinded by his vanity, that no writer, up to the very end of the nineteenth century, expressed any idea that intelligent life might have developed there.

### Italian

Nessuno avrebbe mai creduto, negli ultimi anni del diciannovesimo secolo, che questo mondo fosse osservato da vicino da intelligenze più grandi del genere umano, eppure mortali quanto la sua.

Nessuno pensava ai mondi più antichi dello spazio come fonti di pericolo umano, o ci pensava solo per scartare l'idea di una vita su di essi come impossibile o improbabile.

Al massimo, i terrestri immaginavano che su Marte potessero esserci altre persone, forse inferiori a loro e pronte ad accogliere un'impresa missionaria.

Eppure, dall'altra parte dell'abisso spaziale, intelletti vasti e indifferenti guardavano questa Terra con occhi invidiosi e, lentamente e inesorabilmente, disegnavano i loro piani contro di noi.

All'inizio del ventesimo secolo arrivò la grande disillusione.

Il pianeta Marte ruota attorno al sole ad una distanza media di 140 milioni di miglia, e la luce e il calore che riceve dal sole sono appena la metà di quelli ricevuti da questo mondo.

Se l'ipotesi nebular è vera, deve essere più antico del nostro mondo.

Molto prima che questa terra cessasse di essere fusa, la vita sulla sua superficie doveva aver iniziato il suo corso.

Ha aria e acqua e tutto ciò che è necessario per sostenere l'esistenza animata.

Tuttavia, il genere umano è così vanesio, e così accecato dalla sua vanità che nessuno scrittore, fino alla fine del diciannovesimo secolo, ha espresso l'idea che la vita intelligente possa essersi sviluppata su questa terra.

We who inhabit this earth, must be to them as alien as the monkeys and lemurs are to us.

Before we judge of them too harshly, we must remember what ruthless destruction our own species has brought, not only upon animals, such as the vanished bison and the dodo, but upon its inferior races.

The Tasmanians, for instance, were entirely swept out of existence in a war of extermination waged by European immigrants, in the space of fifty years.

Are we to complain if the Martians warred in the same spirit?

The Martians seem to have calculated their descent with amazing subtlety; their mathematical learning is evidently far in excess of ours.

Had our instruments permitted it, we might have seen the trouble gathering far back in the nineteenth century.

All that time the Martians must have been getting ready.

One night, I remember, there were three faint points of light, and all around it was the unfathomable darkness of empty space.

And invisible to me because it was so remote and small, flying swiftly and steadily towards me across that incredible distance, came the Thing they were sending us.

The Thing that was to bring so much struggle and calamity to the Earth.

I never dreamed of it then as I watched; no one on earth dreamed of that unerring missile.

Then another invisible missile started on its way to the Earth from Mars, just a second or so under twenty-four hours after the first one.

Noi, che abitiamo questa terra, dobbiamo essere per loro estranei come lo sono per noi le scimmie e i lemuri.

Prima di giudicarli con troppa severità, dobbiamo ricordare quale spietata distruzione ha portato la nostra stessa specie, non solo sugli animali, come il bisonte scomparso e il dodo, ma anche sulle sue razze inferiori.

I tasmaniani, per esempio, sono stati completamente spazzati via dall'esistenza in una guerra di sterminio condotta dagli immigrati europei, nel giro di cinquant'anni.

Dovremmo lamentarci se i marziani combattessero con lo stesso spirito?

I marziani sembrano aver calcolato la loro discesa con una sottigliezza sorprendente; la loro conoscenza matematica è evidentemente di gran lunga superiore alla nostra.

Se i nostri strumenti lo avessero permesso, avremmo potuto vedere i problemi che si stavano creando già nel diciannovesimo secolo.

Per tutto questo tempo i marziani devono essersi preparati.

Una notte, ricordo, c'erano tre deboli punti di luce, e tutto intorno c'era l'insondabile oscurità dello spazio vuoto.

E, invisibile per me perché così remota e piccola, volando veloce e costante verso di me attraverso quell'incredibile distanza, arrivò la Cosa che ci stavano mandando.

La Cosa che avrebbe portato tante lotte e calamità sulla Terra.

Non l'ho mai sognato mentre guardavo; nessuno sulla Terra sognava quel missile infallibile.

Poi un altro missile invisibile iniziò il suo viaggio verso la Terra da Marte, appena un secondo o poco meno di ventiquattro ore dopo il primo.

I remember how I sat on the table there in the blackness, with patches of green and crimson swimming before my eyes.

Down below in the darkness were the towns of Ottershaw and Chertsey and all their hundreds of people, sleeping in peace.

Ricordo che ero seduto sul tavolo, nell'oscurità, con macchie verdi e cremisi che nuotavano davanti ai miei occhi.

In basso, nell'oscurità, c'erano le città di Ottershaw e Chertsey e tutte le loro centinaia di persone, che dormivano in pace.

## Vocab review

[johnjds.co.uk/ablas](http://johnjds.co.uk/ablas)

<input checked="" type="checkbox"/>	English	Italian
<input type="checkbox"/>	space	spazio
<input type="checkbox"/>	Earth	Terra
<input type="checkbox"/>	planet	pianeta
<input type="checkbox"/>	alien	alieno